

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì QUINDICI del mese di DICEMBRE alle ore 10,30 solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	FERRERO Ivan - Sindaco	Si	
2	GONELLA Moreno	Si	
3	GAGLIARDI Lorenzo	Si	
4	GAMBINO Davide	No	Si
5	LA STELLA Stefano	Si	
6	FIORE Mauro	Si	
7	CARINO Igor	Si	
8	NICOLA Teresamaria	Si	
9	TORCHIANO Luigi	No	Si
10	MUSSO Gian Luca Florindo	No	Si
11	POZZI Gianfranco	No	Si
TOTALI		7	4

Partecipa all'adunanza il Sig. BUSCAGLIA Dott. Luigi – Segretario Comunale – il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRERO Arch. Ivan nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 – Legge di Stabilità 2014 – è stata istituita l'Imposta Unica Comunale – IUC, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- *uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;*
- *l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;*

RILEVATO che la IUC è composta da:

- *IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze;*
- *TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*
- *TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;*

DATO ATTO che il comma 704 dell'art.1 della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201, relativo alla TARES, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n° 147 (Legge di Stabilità 2014):

- *commi da 639 a 640: Istituzione della IUC*
- *commi da 641 a 668 inerenti la TARI*
- *commi da 669 a 681 inerenti la TASI*
- *commi da 682 a 705 inerenti la disciplina generale delle componenti TARI e TASI;*

VISTO, in particolare, il comma 683 che recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,omissis.....";

VISTO il D.L. 6/03/2014, n. 16 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di TARI e di TASI, convertito, con modificazioni, nella Legge 2/05/2014, n. 68 e nello specifico gli articoli 1 e 2;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 7.08.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica comunale – IUC;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n° 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000, n° 338, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ...omissis... nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

DATO ATTO che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel "Portale del federalismo Fiscale" costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n° 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo tramite PEC;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta comunale IUC e della Legge 27/7/2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DOPO BREVE discussione nella quale intervengono alcuni oratori che rilevano la necessità di multare coloro che non effettuano un corretto conferimento dei rifiuti differenziati, così da disincentivare il comportamento scorretto ed evitare sanzioni a carico del Comune, che vanno a discapito di tutti gli utenti del servizio;

VISTA inoltre la propria deliberazione n. 17 in data 7/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica comunale – IUC;

DATO ATTO che il suddetto Regolamento è stato successivamente modificato nell'art. 63, comma 1, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e del Responsabile del Servizio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, così come sostituito dall'art. 3 della Legge 7.12.2012, n. 213;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019, che si allega al presente atto e si richiama a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2019, come risultanti dal prospetto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare incarico al funzionario responsabile di provvedere alla trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento del testo dello stesso nel "Portale del federalismo Fiscale".

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ferrero Arch. Ivan)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Buscaglia Dott. Luigi)

Copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 24/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio del Comune ove vi rimarrà per i prossimi 15 giorni consecutivi.

Li

IL RESPONSABILE
(Gagliardi Maria Luisa)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile del Servizio, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di 15 giorni sopra indicato e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Li

IL RESPONSABILE
(Gagliardi Maria Luisa)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Buscaglia Dr. Luigi)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data

_____,
 Essendo decorsi dieci giorni dalla sopra indicata data di fine della pubblicazione.

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Buscaglia Dott. Luigi)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della presente deliberazione.

Li, 12/12/2018

Il Responsabile del Servizio
(Cacciari Mauro)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Li, 12/12/2018

Il Responsabile del Servizio
(Costa Beppino)

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 153, 5° comma, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI MOMBERCELLI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 908.298,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.362	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.263	92,73	92,30
Numero UtENZE non domestiche	99	7,27	7,70

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	238,00	999,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	62,00	406,10
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	435,00	2.262,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	5.887,00	20.898,85
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	300,00	2.247,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	970,00	9.021,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	586,00	2.801,08
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	429,00	3.912,48
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	222,00	2.763,90
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	684,00	5.814,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	1.891,00	17.926,68
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	150,00	1.125,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	8.631,00	76.988,52
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	414,00	16.423,38
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	488,00	14.552,16
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	1.192,00	17.200,56
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	45,00	2.237,40
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **197.579,71**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

197.579,71 / 908.298,00 * 100 =

% Calcolata

21,75

% Corretta

12,80

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	908.298,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	197.579,71
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	710.718,29

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	17.200,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	9.300,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	5.690,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	5.900,00
▶ Altri costi (AC)	3.600,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	41.690,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	20.000,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	61.690,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	102.160,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	61.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	5.500,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	53.000,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	221.660,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	2.000,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	223.660,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

285.350,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	61.690,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	56.939,87	92,73	92,30
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	4.750,13	7,27	7,70

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	223.660,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	195.031,52	78,25	87,20
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	28.628,48	21,75	12,80

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Aire	66,67	66,67
Compost residenti	0,00	10,00
Compost non residenti	0,00	5,00
Ditte 30%	0,00	30,00
Sfitto e vuoto	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Aire	70,00	1
	Compost residenti	17.457,00	118
	Compost non residenti	739,00	8
	Sfitto e vuoto	71,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	Compost residenti	24.643,00	158
	Compost non residenti	13.919,00	106
	Sfitto e vuoto	814,94	11
Utenza domestica (3 componenti)	Compost residenti	11.988,00	76
	Compost non residenti	283,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	Compost residenti	7.129,00	46
Utenza domestica (5 componenti)	Compost residenti	1.626,00	9
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Compost residenti	1.362,00	6
	Compost non residenti	128,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Stabilimenti balneari	Ditte 30%	299,00	299,00
Esposizioni, autosaloni	Ditte 30%	1.398,00	1.398,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Ditte 30%	20,00	20,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Ditte 30%	1.726,00	1.726,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Ditte 30%	3.255,00	3.255,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Compost residenti	74,00	74,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	42.985,00	352	42.867,33	338,13
Utenza domestica (2 componenti)	81.249,94	575	80.435,00	542,90
Utenza domestica (3 componenti)	27.725,17	181	27.725,17	173,30
Utenza domestica (4 componenti)	16.727,00	115	16.727,00	110,40
Utenza domestica (5 componenti)	4.460,00	28	4.460,00	27,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.580,00	12	2.580,00	11,35

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	238,00	238,00	238,00
102-Campeggi, distributori carburanti	62,00	62,00	62,00
103-Stabilimenti balneari	435,00	435,00	345,30
104-Esposizioni, autosaloni	5.887,00	5.887,00	5.467,60
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	300,00	300,00	300,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	970,00	970,00	964,00
109-Banche ed istituti di credito	586,00	586,00	586,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	429,00	429,00	429,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	222,00	222,00	222,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	684,00	684,00	684,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.891,00	1.891,00	1.373,20
114-Attività industriali con capannoni di produzione	150,00	150,00	150,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	8.631,00	8.631,00	7.654,50
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	414,00	414,00	406,60
117-Bar, caffè, pasticceria	488,00	488,00	488,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.192,00	1.192,00	1.192,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	45,00	45,00	45,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	42.985,00	0,84	0,84	36.008,56	0,27637	11.847,24
Utenza domestica (2 componenti)	81.249,94	0,98	0,98	78.826,30	0,32243	25.934,66
Utenza domestica (3 componenti)	27.725,17	1,08	1,08	29.943,18	0,35533	9.851,58
Utenza domestica (4 componenti)	16.727,00	1,16	1,16	19.403,32	0,38165	6.383,86
Utenza domestica (5 componenti)	4.460,00	1,24	1,24	5.530,40	0,40797	1.819,55
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.580,00	1,30	1,30	3.354,00	0,42771	1.103,49
				173.065,76		56.940,38

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
56.939,87	/	173.065,76	=	0,32901

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	338,13	0,60	1,00	1,00	338,13	89,08489	30.122,27
Utenza domestica (2 componenti)	542,90	1,40	1,80	1,80	977,22	160,35280	87.055,54
Utenza domestica (3 componenti)	173,30	1,80	2,30	2,30	398,59	204,89525	35.508,35
Utenza domestica (4 componenti)	110,40	2,20	3,00	3,00	331,20	267,25467	29.504,92
Utenza domestica (5 componenti)	27,10	2,90	3,60	3,60	97,56	320,70561	8.691,12
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11,35	3,40	4,10	4,10	46,54	365,24805	4.145,57
					2.189,24		195.027,77

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
710.718,29	/	2.189,24	=	324,64156

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
195.031,52	/	710.718,29	=	0,27441

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	238,00	121,38	0,10053	23,93
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	62,00	49,60	0,15769	9,78
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	435,00	274,05	0,12418	54,02
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	5.887,00	2.531,41	0,08476	498,98
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,26216	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	300,00	273,00	0,17937	53,81
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,19711	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	970,00	1.096,10	0,22273	216,05
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	586,00	339,88	0,11432	66,99
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	429,00	476,19	0,21879	93,86
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	222,00	337,44	0,29961	66,51
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	684,00	711,36	0,20499	140,21
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	1.891,00	2.193,56	0,22865	432,38
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	150,00	136,50	0,17937	26,91
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	8.631,00	9.407,79	0,21485	1.854,37
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	414,00	2.003,76	0,95401	394,96
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	488,00	1.776,32	0,71748	350,13
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1.192,00	2.097,92	0,34691	413,52
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,30355	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	45,00	272,70	1,19449	53,75
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,32326	0,00
					24.098,96		4.750,16

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
4.750,13	/	24.098,96	=	0,19711

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	238,00	999,60	0,66192	157,54
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	62,00	406,10	1,03228	64,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	345,30	1.795,56	0,81952	282,98
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	5.467,60	19.409,98	0,55948	3.059,01
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	1,72257	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	300,00	2.247,00	1,18042	354,13
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	1,29074	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	964,00	8.965,20	1,46568	1.412,92
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	586,00	2.801,08	0,75333	441,45
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	429,00	3.912,48	1,43731	616,61
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	222,00	2.763,90	1,96212	435,59
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	684,00	5.814,00	1,33960	916,29
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	1.373,20	13.017,94	1,49405	2.051,63
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	150,00	1.125,00	1,18200	177,30
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	7.654,50	68.278,14	1,40579	10.760,62
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	406,60	16.129,82	6,25199	2.542,06
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	488,00	14.552,16	4,69963	2.293,42
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	1.192,00	17.200,56	2,27417	2.710,81
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,98418	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	45,00	2.237,40	7,83587	352,61
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,11972	0,00
					181.655,92		28.628,97

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
28.628,48	/	181.655,92	=	0,15760

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,32901	0,27637	1,00	324,64156	0,27441	89,08489
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,32901	0,32243	1,80	324,64156	0,27441	160,35280
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,32901	0,35533	2,30	324,64156	0,27441	204,89525
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,32901	0,38165	3,00	324,64156	0,27441	267,25467
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,32901	0,40797	3,60	324,64156	0,27441	320,70561
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,32901	0,42771	4,10	324,64156	0,27441	365,24805

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,19711	0,10053	4,20	0,15760	0,66192
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,19711	0,15769	6,55	0,15760	1,03228
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,19711	0,12418	5,20	0,15760	0,81952
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,19711	0,08476	3,55	0,15760	0,55948
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,19711	0,26216	10,93	0,15760	1,72257
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,19711	0,17937	7,49	0,15760	1,18042
107-Case di cura e riposo	1,00	0,19711	0,19711	8,19	0,15760	1,29074
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,19711	0,22273	9,30	0,15760	1,46568
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,19711	0,11432	4,78	0,15760	0,75333
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,19711	0,21879	9,12	0,15760	1,43731
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,19711	0,29961	12,45	0,15760	1,96212
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,19711	0,20499	8,50	0,15760	1,33960
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,19711	0,22865	9,48	0,15760	1,49405
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,19711	0,17937	7,50	0,15760	1,18200
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,19711	0,21485	8,92	0,15760	1,40579
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,19711	0,95401	39,67	0,15760	6,25199
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,19711	0,71748	29,82	0,15760	4,69963
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,19711	0,34691	14,43	0,15760	2,27417
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,19711	0,30355	12,59	0,15760	1,98418
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19711	1,19449	49,72	0,15760	7,83587
121-Discoteche, night club	1,64	0,19711	0,32326	13,45	0,15760	2,11972

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	56.939,87	195.031,52	251.971,39
ATTIVITA' PRODUTTIVE	4.750,13	28.628,48	33.378,61
TOTALE COSTI	61.690,00	223.660,00	285.350,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	11.847,24	30.122,27	41.969,51
Utenza domestica (2 componenti)	25.934,66	87.055,54	112.990,20
Utenza domestica (3 componenti)	9.851,58	35.508,35	45.359,93
Utenza domestica (4 componenti)	6.383,86	29.504,92	35.888,78
Utenza domestica (5 componenti)	1.819,55	8.691,12	10.510,67
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.103,49	4.145,57	5.249,06
Totale	56.940,38	195.027,77	251.968,15

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23,93	157,54	181,47
Campeggi, distributori carburanti	9,78	64,00	73,78
Stabilimenti balneari	54,02	282,98	337,00
Esposizioni, autosaloni	498,98	3.059,01	3.557,99
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	53,81	354,13	407,94
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	216,05	1.412,92	1.628,97
Banche ed istituti di credito	66,99	441,45	508,44
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	93,86	616,61	710,47
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	66,51	435,59	502,10
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	140,21	916,29	1.056,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	432,38	2.051,63	2.484,01
Attività industriali con capannoni di produzione	26,91	177,30	204,21
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.854,37	10.760,62	12.614,99
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	394,96	2.542,06	2.937,02
Bar, caffè, pasticceria	350,13	2.293,42	2.643,55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	413,52	2.710,81	3.124,33
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	53,75	352,61	406,36
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	4.750,16	28.628,97	33.379,13

TOTALE ENTRATE	61.690,54	223.656,74	285.347,28
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%